

Antiochia: è finita!!!

Andrea Cafiero -
Intervista a due
compagni
d'avventura
- pag 4



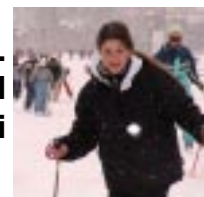
3° media: l'avventuroso viaggio a Roma

S. Servino,
F. Caserio,
I. Rossi e
M. Di Lauro
- pag 2



Lizzola: vacanza cresimati

F. Danzi, I.
Frampi, E. Del
Negro, B. Bassi
- pag 5



Settimana comunitaria: il punto di vista di un adolescente e di due educatori Quando sarò innalzato attirerò tutti a me

----- Tommaso Bertolesi -----

Da domenica 4 a sabato 11 aprile (sabato Santo) il gruppo adolescente ha "vissuto" in oratorio per partecipare al meglio alla settimana santa e prepararsi alla Pasqua del Signore.

I primi giorni erano dedicati per la maggior parte alla scuola, anche se non sono mancati alcuni momenti di preghiera comunitaria, di cui i più importanti sono stati la via crucis del lunedì santo, organizzata dai ragazzi di 5^a elementare, e quella per le vie del quartiere. Successivamente, a gruppi, abbiamo analizzato alcuni brani tratti dal vangelo immedesimandoci nei personaggi e abbiamo confrontato le nostre reazioni, scoprendo somiglianze e diversità tra i comportamenti e quelli di Gesù e di coloro che Gli stavano attorno. Tutto ciò è servito come spunto di riflessione per guidare la celebrazione (abbastanza diversa da quelle tradizionali) svoltasi la sera del venerdì santo, visto che la s. Messa della Passione si era tenuta alle 15 dello stesso giorno. In questo periodo di preparazione alla Pasqua noi adolescenti abbiamo condiviso molto e abbiamo avuto l'occasione di approfondire delle amicizie assaporando il gusto di vivere in comunità.

----- Alessandra Baggi -----

E' stata veramente fantastica: io (Alessandra) ho vissuto la settimana santa in modo veramente speciale, in modo nuovo, in una dimensione comunitaria. E' stata molto intensa e mi ha dato tanto.

Nel Vangelo c'è la nostra vita, e nella nostra vita c'è il Vangelo!

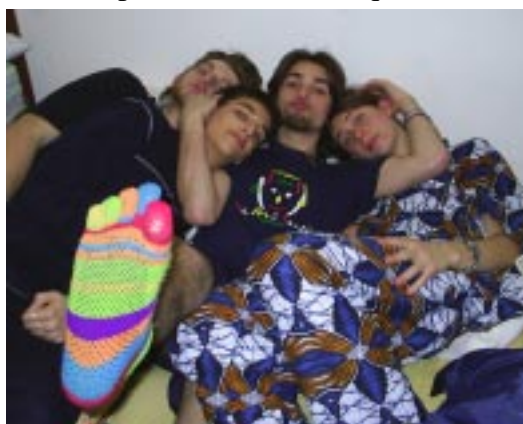
Tutti i giorni sentiamo processare Gesù, per strada, tra gli amici, su tutti i mezzi di comunicazione e a volte anche nelle nostre case. E lui non si difende. Anche dentro di noi c'è una voce che vorrebbe un Gesù diverso: che cancellasse il dolore, che punisse i cattivi, o che almeno che ci rispondesse quando gli chiediamo un parola di conforto. E davanti al suo silenzio questa voce cresce. Davanti al processo di Gesù da Erode, abbiamo lasciato parlare questa voce, senza averne paura, senza metterla a tacere. Perché il Vangelo è una storia nella quale bisogna passare, non una ricetta di cui contano solo la fine e alcuni "insegnamenti".

Ci siamo ricordati che anche quella volta, sulla barca nella tempesta, Gesù sembrava dormire. E ci siamo accorti di come quella volta il nostro tono di voce prepotente assomi-

& Lele Serrelli -----

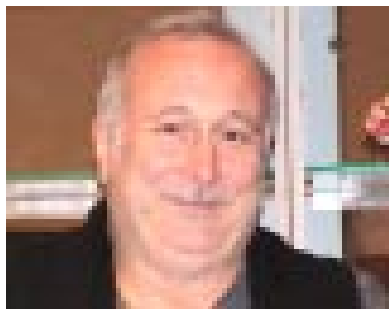
gliasse a quello di un processo tendenzioso. Che vergogna, che meraviglia quando Lui, alzatosi e calmate le onde, ci aveva detto con amore "dov'è la vostra fede? Ancora non mi conoscete?".

Che vergogna, che meraviglia quando a tavola lui ci ha detto "uno di voi mi tradirà", e quel tradimento l'abbiamo scoperto dentro di noi.



E poi, vendendolo sulla croce (siamo entrati nella sua sofferenza anche con il film "the Passion")... chi è ora che soffre? Chi è che veramente ama? Di

chi ci può davvero fidare? Chi di noi può mettersi al suo posto? Forse Jim Carrey in "Una settimana da Dio"? La resurrezione c'è PER ME, nel momento in cui scelgo di starci, di rompere quello specchio pieno di accuse che mi separa da Lui, e che rappresenta i momenti in cui nella preghiera mi sembra di parlare da solo. Ma Lui sapeva anche questo! Oltre a vivere (sottolineiamo: VIVERE) la Settimana Santa abbiamo condiviso momenti divertenti e di relax. E un grazie, uno per uno, anche a tutti gli stupendi ragazzi che ancora una volta ci sono stati, con uno stile davvero eccezionale, gioioso, pieno di vita e d'amore.



LA RICETTA DEL MESE

Cesare Tosi

INVOLTINI DI VERZA

Ingredienti (dosi per 6 persone)

- 12 foglie grosse di verza
- 400 g di carne trita
- 50 g di bologna
- 50 g di salsiccia
- 1 manciata abbondante di parmigiano
- 1 uovo
- prezzemolo tritato
- aglio tritato
- 2 patate
- 1/2 lattina di polpa di pomodoro
- 1/2 cipolla
- olio quanto basta

Preparazione

Bollire le patate e schiacciarle in una terrina; in seguito aggiungere carne, salsiccia, bologna, uova, prezzemolo, formaggio, aglio e farne un impasto. Successivamente scottare le foglie di verza in acqua bollente in modo da renderle morbide; a questo punto prendere con un cucchiaino una pallina dall'impasto in modo tale da poter essere contenuta nella foglia di verza. Avvolgere il tutto e legarlo con del filo da cucito. Ora preparare in una padella un soffritto con la cipolla in cui versare la polpa di pomodoro; infine adagiare gli involtini nella padella, aggiungendo un po' di acqua e dado. Portare a cottura a fuoco lento per circa 20 minuti.

Professione di fede a Roma: le aspettative

Si parte per Roma!!!

Ilaria Rossi & Martina Di Lauro

Tra pochi giorni noi ragazzi di terza media ci imatteremo in un'avventura nella quale i nostri genitori ci "passeranno il testimone della fede": toccherà a noi gestire il nostro credo da cristiani.



Questo passo, inoltre, ci introdurrà al nostro futuro di educatori!! Per quest'evento ci stiamo preparando al meglio, gra-

zie alle nostre catechiste e a don Stefano, che ci hanno illustrato

varie cose di Roma.

Pensiamo, speriamo e ci auguriamo che questo viaggio sia entusiasmante e che ci possa servire

per il nostro futuro! Lo aspettiamo impazienti e non vediamo l'ora di partire!!!

Professione di fede a Roma: impressioni a caldo

Un avventuroso viaggio

Sara Servino & Federica Caserio

A conclusione del nostro percorso di catechesi ci siamo recati a Roma per il pellegrinaggio sulla tomba di Pietro. Siamo partiti lunedì 12 aprile all'alba delle 5:29! È stata dura sopportare il viaggio, ma noi ce l'abbiamo fatta!!! Una volta arrivati, ci siamo sistemati in albergo e ci siamo recati alla cupola di San Pietro; dall'alto la vista era mozzafiato e ogni cosa appariva minuscola ai nostri occhi. Per concludere la giornata siamo



andati al centro "San Lorenzo" di accoglienza per giovani, dove abbiamo visto la croce di legno che il Papa ha consegnato a "tutti i giovani del mondo" e dove ci è stato consegnato il CREDO. Alla sera il don ci ha illustrato il percorso che avremmo fatto il giorno seguente nelle catacombe. Il secondo giorno dopo aver visitato le catacombe ci siamo recati nuovamente al centro "San Lorenzo" per professare ufficialmente la nostra fede cattolica

che ci hanno trasmesso i genitori consegnandoci la candela del nostro battesimo. L'ultimo giorno, mercoledì 14 aprile, alle 10.00 abbiamo avuto l'udienza col Papa in piazza san Pietro. Alla chiamata del vescovo italiano "Decanato Roma-

na-Vittoria" abbiamo risposto alzandoci in piedi e sventolando le nostre bandiere arancioni che ci erano state consegnate durante

il viaggio d'andata. In particolare Giovanni Paolo II ha rivolto un appello ai ragazzi che, come noi, hanno fatto quest'anno la professione di fede. Dopo pranzo abbiamo fatto un giro per Roma *gustandoci* vari monumenti caratteristici della città e poi siamo ripartiti, meta: Milano. Oltre ad esser stato un viaggio emozionante e divertente ci ha permesso di costituire un gruppo che cammina insieme alla scoperta della nostra fede cattolica



Pensieri e parole nella capanna di zio don

AMICI PER LA PELLE

Il mondo, tutto il mondo e la gente che lo abita! La mondialità e l'amore per l'intercultura... la missione: essere testimoni della buona notizia del Vangelo dappertutto... Tutto questo è ORATORIO ESTIVO 2004



Diverse culture, tanti popoli e anche i loro problemi. In particolare però ci fermeremo sul **mondo meno conosciuto**, quello che non troviamo facilmente nei libri di scuola e che possiamo intercettare ascoltando le voci di chi non ha voce. **Chi sono i nostri testimoni? Sono i missionari** che stanno nei vari luoghi della terra e sono le persone che vengono nei nostri paesi perché cercano una maniera per vivere.

Amicizia: vogliamo conoscere il mondo per imparare ad incontrare gli altri. Cerchiamo e scopriamo insieme lo stile che ci aiuta a diventare "amici" ad ogni latitudine e longitudine della terra.

Pelle: indica la diversità di appartenenza etnica, i suoi molteplici colori ci fanno scoprire la fantasia, l'originalità di Dio nel creare ognuno e tutti... non siamo una folla anonima! Siamo più di cinque miliardi di pezzi unici!

Per la pelle: è quell'espressione che traduce il patto di vera amicizia, quella che arriva fino al punto di dare la vita!

I diversi colori di sfondo: indicano i continenti del mondo con le loro caratteristiche.

Le cuciture: cerchiamo e troviamo ciò che ci unisce, rispettando l'originalità di ciascuno. Le cuciture ci richiamano alla dimensione del perdono, del dialogo, dell'incontro, dello scambio, della comunione vera che ci rende comunità!

Le iscrizioni per la vacanza in montagna si raccoglieranno appena chiuse le iscrizioni all'Oratorio Estivo

Le iscrizioni all'oratorio estivo si aprono lun 3 maggio alle 17:00.

Vi preghiamo di non affollarvi
tutti il giorno 3... non è il caso!

Piuttosto venite all'iscrizione con tutto quello che serve cioè:

- documento di identità del minore
- numero di tessera sanitaria
- possibilmente il codice fiscale del minore
- l'elenco dei recapiti telefonici utili per raggiungere i familiari durante la giornata

A meno di casi particolari, non si accettano bambini di altre parrocchie che non facciano già delle attività in san Pio V.

Chi si iscrive per la prima volta deve fare il colloquio e l'iscrizione con me.

don stefano

Antiochia: è finita...

----- Andrea Cafiero -----

Purtroppo la fantastica esperienza nota a tutti con il nome di "Antiochia", dopo l'ultimo weekend del 13- 14 marzo, è giunta al termine e dopo avervi svelato già qualcosa nei due numeri precedenti de l'Orafolgio, ora ho deciso di proporvi un'intervista a due miei compagni di avventura. Se fossi solo io a ritenere Antiochia una straordinaria esperienza?

Nome e cognome

Maddalena Lodigiani

Età

17 e 6 mesi

Cos'è Antiochia?

Tre incontri all'anno



Perché hai fatto Antiochia?

Perché mi era stato consigliato dagli educatori più grandi.

Cosa ti aspettavi da Antiochia?

Un'esperienza forte.

Cosa hai apprezzato di Antiochia?

Il modo con cui ci mettevamo tutti in gioco.

Cosa hai fatto nell'ultimo weekend?

Vorresti saperlo...

Cosa ti è piaciuto di più?

Il terzo weekend.

Lo consiglieresti a qualcuno?

Sì, a tutti quelli che hanno voglia di mettersi in gioco.

Serve davvero spiritualmente o è solo una bella ma breve esperienza di vita in comune?

Dipende da come uno la vive!

La vivevi mettendoti in gioco o eri distaccata?

Ho provato a mettermi in gioco.

Quale weekend ti è piaciuto di più? Perché?

L'ultimo, ma il perché si scopre solo vivendo Antiochia!!

Nome e cognome

Claudio Magni

Età

18 e 1 mese

Cos'è Antiochia?

È dove per la prima volta i discepoli di Gesù furono chiamati cristiani.

Perché hai fatto Antiochia?

Perché Laura Sironi me ne aveva parlato molto bene e quando tornava mi sembrava gasatissima e per quello che ha detto Lele Serrelli quando ce l'ha presentata!

Cosa ti aspettavi da Antiochia?

Lele disse: "Può aiutarvi a capire se il modo in cui vivete la religione vi sta bene o no" e proprio questo mi aspettavo!

Cosa hai apprezzato di Antiochia?

La capacità di farci apprezzare il vangelo che viene visto come un "libro" a noi lontanissimo.

Cosa hai fatto nell'ultimo weekend?

Non voglio togliervi la sorpresa.

Cosa ti è piaciuto di più?

Cercare di rivivere le esperienze dei discepoli.

Lo consiglieresti a qualcuno?

A tutti, perché è un'esperienza magnifica... ma soprattutto a quelli a cui è piaciuta la settimana in disparte perché a volte il "metodo" usato era molto simile a quello di Antiochia!

Serve davvero spiritualmente o è solo una bella ma breve esperienza di vita in comune? Serve ma non bisogna illudersi di riuscire a cambiare la propria vita da un giorno all'altro. Per me è stato ed è tuttora difficile capire e accettare alcune cose.

La vivevi mettendoti in gioco o eri distaccata? Credo sia impossibile non mettersi in gioco.

Quale weekend ti è piaciuto di più?

Perché? Credo che il terzo sia quello che colpisce di più; credo però che sia impossibile preferirne uno piuttosto che un altro perché tutti e tre fanno parte di un'unica magnifica esperienza.



MEDIE'S GROUP

----- Filippo Rossi -----

20 Febbraio 2004: una data come mille altre, direte voi. Invece no! Almeno, non per noi di prima media! È il primo venerdì in cui ci vediamo, dopo essere stati cresimati, e quindi il catechismo è finito e oggi è iniziato il gruppo medie!



Ora la nostra meta non è più la Cresima che cerchiamo di vivere, ma andiamo dritti verso il mandato educativo di prima superiore.



Tappe intermedie: l'alleanza, la preparazione della festa dell'oratorio, la preparazione dello spettacolo per i cresimandi e molto altro. Tutti pronti? ... VIA!!

Vacanza cresimati 2004 - lo sci

Un cammino sciistico

----- Francesca Danzi & Isabel Frampi -----

Mercoledì 25 febbraio 2004, il gruppo medie, in particolare i cresimati, si è recato a Valbondione, un piccolo paese del bergamasco per un'entusiasmante avventura sulla neve.

Molti ragazzi si sono trovati alle prime armi con gli sci. Però, genitori già esperti e gli educatori si sono cimentati in una piccola scuola di sci e, dopo poche ore, la maggior parte di noi sapeva già sciare a spazzaneve e ci siamo divertiti molto, partecipando anche a delle gare.



Purtroppo, il secondo giorno, dopo una potente nevicata non siamo potuti andare sulle piste, ma abbiamo sfruttato l'occasione per provare lo sci di fondo; potevamo scegliere fra due piste: una lunga 1,5 km e l'altra 5. La maggior parte di noi ha scelto di seguire la prima, ma alcuni hanno scelto quella da 5 km.

In ambedue le piste tutti si sono trovati nel bel mezzo di una vera e propria bufera di neve che tuttavia ci ha entusiasmato e divertiti.

Vacanza cresimati 2004 - i giochi

Divertimento a Valbondione

----- Elisa Del Negro e Benedetta Bassi -----

Oltre ad avere sciato abbiamo avuto la possibilità di partecipare, insieme ai nostri validi animatori, a degli splendidi ed unici giochi, che, alla fine, si sono rivelati delle lotte fra i sessi e le squadre.

La prima sera si è disputata un'acerrima lotta a suon di musica in cui abbiamo messo in luce le nostre abilità nel ballo, nella danza e nel canto.

Il secondo giorno abbiamo messo alla prova le nostre capacità di recitazione, in un'accesa lotta per conquistare gli oscar. La squadra dei verdi ha meritato l'oscar "Le migliori truccatrici di Valbondione" per il miglior make-up; quella dei rossi l'oscar "Dario Argento" per la miglior sceneg-



giatura. Inoltre la squadra dei blu ha vinto gli oscar per i "Miglior attori" (Italo e Luca) e "Il distretto di polizia più efficiente" (la miglior scenogarfia). Infine la squadra dei gialli ha meritato l'oscar per il "Miglior film".

D u r a n t e l' i n n e v a t a mattina di venerdì abbiamo partecipato entusiasti ad una Caccia al Tesoro per il paese, dove potevamo incontrare gli Imprevisti che ci obbligavano a svolgere varie prove. Per concludere, davanti alla nostra casa, ci siamo cimentati nella costruzione di originali e stravaganti pupazzi di neve.

A nostro parere questa vacanza ci è stata utile per stare in compagnia dei nostri amici.

Nuovo concorso

Indovina chi

----- Marco Vercesi -----

Il personaggio misterioso dello scorso numero era Anna Silvestrini, la segretaria dell'oratorio. In moltissimi avete risposto correttamente, ma il vincitore è soltanto uno: Marcello Bassi, avendo mandato per primo l'sms con la risposta esatta (14/02/2004 ore 23:37)

Il premio del vincitore consiste in una consumazione gratuita al bar dell'oratorio SOLTANTO se presenterà al barista questo numero dell'Orafoglio



Il personaggio che bisogna indovinare ha le seguenti caratteristiche: è alto poco meno di Don Stefano, ha i capelli castani e gli occhi marroni.

Tutti i giorni
è in oratorio

Chi è ?

Per rispondere potete mandare un e-mail all'indirizzo: lorafoglio@libero.it, oppure spedire un sms (FIRMATO!!!) ai numeri 348/4972591 o 338/1910160

In bocca al lupo!!!

PRONTI A RICOMINCIARE...?

----- Edoardo Conte -----

Junior

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
Precotto	40	18	13	1	4	87	44	0
Spes	37	18	10	7	1	81	57	0
S. PIO V	30	18	9	3	6	76	66	0
S. Carlo Mi	28	18	8	4	6	68	58	0
S. Enrico	25	18	6	7	5	67	64	0
Rosario	24	18	6	6	6	57	62	0
S. Sempliciano	23	18	6	5	7	70	71	0
Santa Margherita	22	18	7	1	10	65	78	0
Oratorio Seggiano	14	18	4	2	12	30	49	0
Virtus Mi	9	18	3	0	15	50	102	0

Coppa Plus Ragazzi

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
Medaragazzi	6	3	2	0	1	10	6	0
S. PIOV	6	3	2	0	1	7	7	0
Aurora Mi	3	3	1	0	2	13	11	0
Ussa Rozzano	3	3	1	0	2	8	14	0

Pallavolo Junior

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	SV	SP	PE
Cimnago 89	50	18	17	0	1	52	10	0
Sacro Cuore	44	18	15	0	3	49	20	0
OSL Muggiò	33	18	12	0	6	40	26	2
GAN	33	18	11	0	7	40	26	1
Centro Sport	32	18	11	0	7	40	31	0
POSL Dugnano	29	18	9	0	9	35	31	0
Linea Verde	16	18	5	0	13	23	43	0
S. PIO V	12	18	4	0	14	19	48	0
DIPO Vimercate	11	18	3	0	15	20	47	0
Pol. s. carlo	6	18	3	0	15	13	49	1

Pallavolo ragazze

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	SV	SP	PE
Volley Momb Med	51	18	18	0	0	54	9	0
S. Leone Magno/B	50	18	16	0	2	52	11	0
U.S.O.F.	37	18	13	0	5	44	26	0
PCG Bresso	31	18	11	0	7	38	27	0
Kolbe	30	18	10	0	8	38	34	0
Fortes	22	18	6	0	12	33	40	0
Giov. XXIII Mi	19	18	6	0	12	27	43	0
Rosario	17	18	6	0	12	25	44	0
Diavoli Rossi	13	18	4	0	14	20	47	0
S. PIO V	0	18	0	0	18	4	54	0

Come avrete più o meno intuito dal titolo e dalle classiche, ora è la compagnia dei Ragazzi che più fa emozionare l'oratorio e, perchè no, il quartiere! Già, perchè adesso che i campionati invernali sono finiti, si apre la Coppa PLUS, leggendario torneo, un po' la "Champions League" del C.S.I., riservata alle prime due o tre squadre classificate nei vari gironi. I nostri Ragazzi sono approdati alla fase finale del torneo invernali in quanto vincenti il girone C di categoria, con 47 punti, 9 in più rispetto alla seconda in classifica... un campionato favoloso!!! Al momento hanno già disputato due partite della coppa e a confermare lo strapotere dimostrato durante tutta la stagione, si sono imposti in entrambe le gare (l'ultima 3 a 2 fuori casa!!!!), offrendo spettacolo ed emozioni al pubblico presente... Ma ora basta non devo esagerare con i complimenti, prima che si montino troppo la testa, proprio ora che è arrivato il

momento di raccogliere i frutti di una stagione che, comunque andrà, rimarrà nella mente di molti!!!!

Passiamo dunque alle altre squadre iniziando con i ragazzi della "Junior", che hanno chiuso il campionato in terza posizione, nel girone forse più difficile di categoria, visto anche i risultati che il Precotto sta ottenendo in coppa Plus, dove è primo a punteggio pieno, e sono in molti a scommettere su di loro per la vittoria finale. In ogni caso per i cultori del bel calcio, la compagnia della Junior è ancora protagonista di qualche amichevole di fine stagione... non perdetevi!!!

I più piccoli rappresentanti del nostro calcio al C.S.I. hanno anch'essi terminato il campionato a metà classifica, dando dimostrazione di grande impegno e maturità, visto che questa è la loro prima stagione in un torneo C.S.I... quindi siamo tutti fiduciosi per la pros-

sima stagione in cui, magari grazie all'esperienza maturata in quest'anno, potranno puntare ad una qualificazione di prestigio!!!

Ma passiamo alla pallavolo dove troviamo due squadre in continua crescita sia da un punto di vista tecnico che tattico: le "Ragazze", alla prima stagione hanno fatto tutto ciò che era nelle loro possibilità vista la poca esperienza. Le ragazze infatti sono migliorate molto e siamo sicuri che la prossima stagione saranno loro la grande rivelazione!!! Sempre in ambiente alla pallavolistico è doveroso fare i complimenti alle "Junior", che quest'anno sfruttando al meglio l'esperienza dell'anno passato sono riuscite a posizionarsi in zona tranquillità con ben 12 punti... E se i progressi saranno gli stessi anche durante la prossima stagione, non sarà una sorpresa vederle protagoniste in Coppa PLUS!!!!

“Progetto Accademia” cresce

Sissi Del Negro

In quest'ultimo periodo noi ragazze del progetto accademia ci siamo impegnate molto e dopo tante ore spese in aula a provare, abbiamo cominciato ad assaporare i risultati della nostra fatica.

Il primo risultato l'abbiamo ottenuto a Settala al concorso “Un palcoscenico per tutti”, dove abbiamo



gareggiato contro varie scuole provenienti da tutta la Lombardia.

Il 7 marzo, dopo una mattinata di prove e un rapido pasto è iniziata la vera e propria gara: l'agitazione era alle stelle...; dopo aver ballato c'eravamo un po' calmate, ma i momenti emozionanti non erano finiti: ora c'era la premiazione.

Avevano annunciato i premi per la coreografia, l'interpretazione,

...mancava, ancora, la classifica! “Terze classificate da Milano, “Progetto Danza”” Qualche secondo per realizzare che eravamo noi e poi un urlo di gioia!!!

L'altro successo l'abbiamo ottenuto in casa, ma non è stato facile perché dovevamo montare un intero spettacolo, mentre al concorso dovevamo portare solo due coreografie. Il teatro era gremito e si sentiva un gran vociare e questo ci faceva agitare ancor di più. Per tutte noi il tempo è passato in “un secondo” ed è arrivato il momento dei saluti... Che bello ballare e soprattutto se abbiamo ottenuto questi risultati dobbiamo ringraziare le nostre splendide insegnanti Laura e Monica.

Occhio agli junior!!!

Davide, Gabriele e Mario Servino

Amici sportivi ben trovati dai vostri redattori Davide e Gabriele Servino. Siete delusi dalla prematura eliminazione di Milan e Juve dalla Champion's League? Aspettate fiduciosi ormai da troppo tempo i successi della gloriosa Inter? Disperate che il vostro Napoli possa quest'anno ritornare, come merita, nella massima

divisione? Riconciliatevi voi tutti con lo sport nazionale venendo a tifare per la squadra Junior del nostro Gruppo Sportivo. Dopo un campionato invernale vissuto da protagonisti, la nostra gloriosa squadra, costituita dagli adolescen-



ti educatori, sta partecipando al torneo dell'amicizia organizzato dal nostro oratorio come valida alternativa al campionato C. S.I. primaverile. I primi incontri si sono conclusi con lo strapazzo dello

Sporting Milano (6-2) ed un importante pareggio fuori casa (3-3, goal del pareggio di Laura Sironi) contro il

s. Enrico di San Donato. Ed allora non resta che aspettarvi a bordo campo per gridare insieme “11 leoni... Abbiamo 11 leoni... 11 leoni... Sono gli Junior del San Pio!!!!!!!”

Nuova rubrica

Attenti al film!

Luca Gazzaniga

Gentili lettori e amici non si tratta di una nuova trovata americana, bensì di un titolo di un film. È un film che tratta l'età adolescenziale con i suoi problemi tra cui anche il passaggio da una mentalità da bambino a quella di un ragazzo. Il protagonista è un ragazzo romano che frequenta un liceo messo a dura prova dalle continue occupazioni degli studenti. Il ragazzo ci spiega le varie categorie sociali della società giovanile romana, che si distinguono in: punk, alternativi, fascisti, precisi e normali.



Questo film rispecchia l'età adolescenziale, con i suoi problemi e le sue emozioni... il filo conduttore sono i sentimenti del protagonista che passa da una normale simpatia ad una vera storia.

Lo consiglio agli adolescenti, poiché è molto istruttivo e interessante.

La I° media riceve il sacro Crisma

Mirella Pomachagua

Il giorno 15 febbraio ci sono state le cresime dei ragazzi di I me-

dia. I cresimandi e i loro padrini e madrine si sono riuniti nel cortile dell'oratorio per iniziare la cerimonia con una processione che conduceva in chiesa. La



chiesa era molto affollata perché ad accogliere i cresimandi c'erano anche i genitori e tutti i parenti. Durante la messa, dopo il Vangelo e le parole di Mons. Manganini, è iniziata la cerimonia vera e propria. Ognuno, con a fianco il proprio padrino, è salito

sull'altare per ricevere lo Spirito Santo. In quel momento in chiesa

c'era un gran silenzio interrotto solo dal magnifico canto del coro che rallegrava ancora di più questo momento.

Finito tutto quanto finalmente la Chiesa si è animata e si è diffusa un'atmosfera di grande felicità e ci hanno chiamati all'altare per fare una foto di gruppo e ci è stato consegnato un quadretto ricordo per i nostri padrini. Ed in mezzo a tanta confusione si è usciti dalla Chiesa...

Quarefoglio 2004: i risultati

Andrea Cafiero

Siamo giunti al termine di questo entusiasmante concorso e anche le domande di Pasqua hanno confermato che la vittoria spetta ai fratelli Bassi. Marcello e Benedetto, forse con il magico aiuto della mamma Laura, hanno costituito una squadra imbattibile. Inutile il recupero straordinario di Martina Di Lauro che riesce comunque a scalare la classifica fino a giungere al II° posto finale. Sul podio c'è anche Flavio Gherardi sempre ai primi posti della classifica nei concorsi dell'oratorio. Complimenti a tutti e per ogni partecipante ci sarà un piccolo regalo oltre al mega premio per il 1° classificato. Purtroppo Emanuele Panzani e gli altri, anche se faranno tutto giusto non riusciranno a vincere

	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	Pas	Sol	TOT
M. e B. Bassi	108	109	108	109	110	120	191	20	875
M. Di Lauro	110	103	110	107	120	109	180	4	843
F. Gherardi	110	107	109	106	104	108	190	7	841
S. Boschioli	101	101	102	104	98	110	161	40	817
G. Molari	106	100	120	120	105	67	164	6	788
U. Della Vittoria	107	96	104	100	102	100	169	5	783
E. Panzani	105	105	105	115	103	94		30	657
D. Fabrizi	102	96	106	98	107	106		18	633
V. Rossi	99	93	107	101	105	102			607
F. Rossi	94	94	108	102	106	103			607
F. Citroni		115	115	110	109	95		8	552
F. e G. Rossini	103	101	102	102					408

Camminando con Gesù

Giulia Molari

Quest'anno noi di quinta elementare abbiamo preparato la via crucis per i ragazzi di tutto l'oratorio, una via crucis in cinque stazioni alla quale hanno partecipato tanti bambini, per rivivere quei terribili momenti di quasi duemila anni fa.

Un bambino leggeva un brano del Vangelo e dopo un momento di raccoglimento incominciava a parlare una persona (per esempio un soldato che aveva picchiato Gesù e ora ripensava al male che aveva fatto) che raccontava attraverso i suoi pensieri quello che stava accadendo.



Dopo aver fatto un canto – noi ti preghiamo uomo della croce – ci spostavamo insieme verso la stazione successiva. Oltre ai bambini che leggevano il Vangelo e agli allenatori che raccontavano i loro pensieri, molti bambini partecipavano impersonando le figure del Vangelo. Questa via crucis ci ha fatto veramente capire la sofferenza di Gesù; il nostro canto finale – ora andate dattutto – ha questo significato: Gesù morto per noi ha perdonato il nostro male e noi dobbiamo dire a tutti che è risorto e volerci ancora più bene.

Spettacolo di 2^a media: è ora della tournée

Un glorioso successo

----- Federica Lambicchi, Giorgio Conte e Roberto Fregoni -----

Lo spettacolo interpretato dai ragazzi di seconda media "le petit prince" (il piccolo principe) ha avuto molto successo tanto è vero che abbiamo replicato il tutto già in una occasione, alla Comasina ex oratorio del nostro mitico Don Stefano.

Durante il periodo di preparazione ci siamo divertiti molto, ma ci siamo anche im-



pegnati per realizzare questa difficile recitazione.

Quello che avete visto è solo l'ultima parte di un lungo cammino percorso insieme con molto entusiasmo.

Invitiamo i ragazzi di prima media, che questa volta erano solo spettatori, a ripetere questa magnifica esperienza con altrettanto impegno.

Buona fortuna!!!

Un nuovo gruppo riceve Gesù

----- Roberto Tomirotti -----

Quando le famiglie dei bambini di IV elementare che dovevano fare la prima comunione si sono sentite dire che le cerimonie sarebbero state due: una serale intima solo dei bambini con i loro genitori ed un'altra solenne, con parenti, feste e quant'altro, si sono notati sguardi sgomenti un po' ovunque e dall'espressione degli occhi si potevano intuire le domande che intimamente ognuno si stava ponendo: come due cerimonie? Qual è quella vera? Come faccio a dire ai parenti che non possono venire? Il panico tendeva a ridursi mano a mano che venivano date tutte le spiegazioni che i genitori desideravano avere. Fino a che, al momento della prima comunione serale tutti hanno veramente capito l'importanza e la bellezza di una cerimonia intima, nella quale la cosa più importante era veramente il Sacramento che i nostri figli stavano per ricevere, senza distrazioni determinate da feste, parenti, regali, ecc. Già l'entusiasmo di bambini e geni-

tori si era potuto vedere i giorni precedenti, quando tutti assieme ci si è recati in ritiro a Leggiuno. Lì bambini e genitori hanno giocato assieme ed attraverso i giochi e gli adulti hanno potuto rendersi conto che gli sforzi profusi da Don Stefano, dalle mamme allenatrici e dai sempre presenti educatori avevano dato i loro frutti. L'entusiasmo dei bambini è cresciuto nella preparazione degli addobbi e dei ricordi che sarebbero serviti nella faticosa sera. Finalmente, poi, le serate dedicate al Sacramento della prima comunione: un altare perfettissimo addobbato con gli splendidi lavori dei bambini, il Parroco Don Giorgio che ha saputo parlare con tanta dolcezza ed amore, l'intimità dei nostri figli con Gesù, la felicità di condividere con mamma e papà uno dei momenti più importanti della fede cristiana. Così anche noi adulti abbiamo riscoperto il vero significato e la bellezza del Sacramento.

La prima uscita...

-- Silvia Boschioli e Alessandra Busacca--

Il 21 febbraio scorso, con Don Stefano e tutti i redattori dell'orafo-glio, siamo andate all'Arcadia, un cinema con grandiosi effetti speciali a vedere "IL SIGNORE DEGLI ANELLI 3". Appena arrivate siamo rimaste molto colpite dalla grandezza del cinema, ma con calma abbiamo preso posto. Il film era molto lungo, perciò non c'è stato l'intervallo, ma nonostante questo, siamo tornate a casa all'una. Il film conclude questa prima trilogia vedendo Frodo, il protagonista, e Sam, suo fedele amico, che riescono a gettare, dopo molte fatiche e avventure, l'anello (simbolo della tentazione) nella lava del Monte Fato.



Alla fine del film in un angolo della sala, è apparso il pupazzo (semi-reale) di Gollum-Smeagol che stringeva l'anello fra le mani.

Le emozioni della serata sono state magnifiche: ci siamo immerse nei personaggi e abbiamo avuto sensazioni anche di paura, in alcuni momenti, e ci siamo date la mano. In questa uscita ci siamo sentite molto unite al gruppo dell'Orafo-glio.

Tornando a casa con la gippona del Don ci siamo scambiati i pareri sul film e ne abbiamo parlato. Questa esperienza è stata molto divertente e noi speriamo di poterne rivivere un'altra.

Ci sarà prossimamente il Signore degli anelli 4?

Lo spazio dei giochi

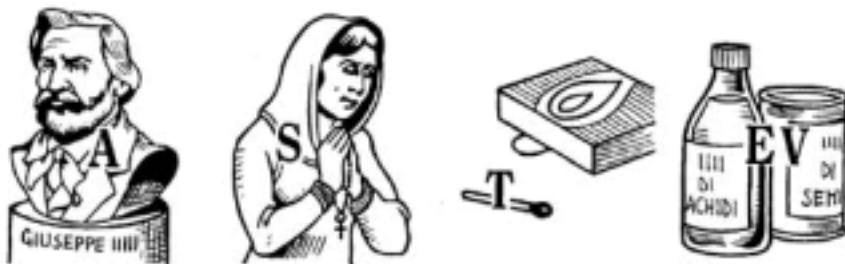
Luca

Filippi

Indovina indovinello...

Senza coperchio, chiave o cerniera è uno scrigno che cela una dorata sfera, cos'è?

Rebus



Troverete tutte le soluzioni nel prossimo

Il ritiro pasqualino

Elisa

Flabbi



Durante la settimana Santa si è svolto il ritiro chierichetti, più precisamente dalle 10 di giovedì 8 alle 16 venerdì 9 aprile. Quest'anno il ritiro era dedicato prevalentemente a noi ragazzi delle elementari e delle medie, poiché gli adolescenti erano principalmente impegnati nella settimana comunitaria.

Questi due giorni sono stati densi di prove poiché dovevamo prepararci per servire al meglio alle Sante Messe del triduo pasquale; a differenza degli scorsi anni la S. Messa della Passione del Signore è stata celebrata alle 15 anziché alle 21 e, al termine, si è concluso anche il nostro ritiro.

Oltre alle prove, abbiamo avuto anche l'occasione di giocare e abbiamo avuto l'onore di dormire nella casa di don Stefano, dove abbiamo anche potuto ascoltare della buona musica sul suo computer!!!

Insomma questo ritiro mi è piaciuto molto e non vedo l'ora che venga Natale per farne un altro!

Consigli per la lettura

La grammatica

è una canzone dolce

----- Alessandra Faroldi -----

Siete grandi divoratori di libri?

Allora questo breve e conciso articolo fa al caso vostro.



In questo articolo troverete la scheda di un libro molto bello e istruttivo. Il titolo è: "La grammatica è una canzone dolce". Questo libro parla di due bambini (Giovanni e Tommaso) che in seguito a un naufragio sbarcano su un'isola dove la grammatica vive una vita propria e vuole essere protetta e coccolata come un essere vivente. L'autore è Erik Orsenna e la casa editrice del libro è Salani.

Mi raccomando, leggetelo!!!



MI5 - MI92



Intervista ad Akela - 1° parte

Marcello Bassi

In questo numero abbiamo voluto proporvi la prima parte di un'intervista (che proseguirà nella prossima edizione) che svela alcune curiosità relative al magico mondo degli scout.

Perché gli Scout fanno la promessa?

La promessa è una vera e propria promessa, cioè un impegno che si prende. Si promette, con l'aiuto e l'esempio di Gesù di fare del proprio meglio in tutte le cose che si affrontano ogni giorno, a scuola, nei rapporti con gli amici, i genitori, i fratelli, e le sorelle, nello sport... si promette anche di fare del proprio meglio per migliorare

se stessi, osservare la legge del branco (il lupetto e la lupetta pensano agli altri come a se stessi e vivono con gioia e lealtà insieme al branco) e aiutare gli altri, quel-



li vicini e quello lontani, che non conosciamo, secondo le proprie possibilità. Questa promessa viene fatta da tutti gli scout di tutto il mondo, pronunciando questa promessa (dopo essersi preparati) si

entra a far parte della grande famiglia degli scout. Il foulard che portiamo al collo viene dato durante la cerimonia della promessa, ma indica l'appartenenza al gruppo specifico, nel nostro caso al MILANO 92, ma a Milano ce ne sono tanti altri, come in tutta Italia.

Da quanto tempo sei scout?

Sono scout da quando avevo 8 anni, ora ne ho 22... fai tu i conti! Sono entrata in branco in terza elementare, a Genova, poi dopo 6 anni mi sono trasferita a Milano, così sono entrata nel gruppo di questa parrocchia e ci sono restata!

Ogni tanto alcune antiche memorie tornano a galla...

Vecchi ricordi: Natale, + 1° C

Emanuele Cavalcanti

A momenti nevica e tu, capo skaut che per uno strano caso fai parte della staff del campetto dei Capisq 2003, mi vorresti svegliare alle 5:00 A.m. di **DOMENICA 21 dicembre**, per andare in **VAL CODERA* !?!?!?!?! (* Nota: la Val Codera è una valle protetta dalle montagne al confine con la Svizzera sul Lago di Como, ci si può accedere solo attraverso la mulattiera che sale per qualche ora di cammino...)**

“Io pensavo di andare ad un campetto di capi sq in cui si discuteva di argomenti profondi

come la gestione di una sq o roba del genere... Invece fu la prima volta che mi svegliai di Domenica **PRIMA CHE SORGESSE**



IL SOLE...”

Il 20-21-22 dicembre i capisq del reparto Mi 92 hanno partecipato al primo campetto regionale di soli capi squadriglia. L'argomento principale è stato quello delle Aquile Randagie e dello

scoutismo che durante il Fascismo si svolgeva totalmente in segreto in Val Codera.

Divisi in gruppi misti tutti hanno potuto dare prova della propria abilità, chi più e chi meno, nel fare varie attività nel ruolo di capo sq. Oltre alla “sorpresa” della gitarella in Codera il campetto si è svolto tra l'entusiasmo generale e alla fine separarsi da tutti i nuovi amici è stato triste ma è stato anche felice tornare all'amatissimo Dolce Far Niente delle vacanze di Natale.

Calendario Appuntamenti

QUANDO	COSA	PER CHI
Domenica 25 aprile	Festa Caritas	per tutti!!!
Venerdì 28 aprile ore 17:00	Confessioni ragazzi	per la 5 ^a elementare
Venerdì 28 aprile ore 20:30	Confessioni genitori	per la 5 ^a elementare
Sabato 1° maggio 1° turno ore 10 2° turno ore 11:30	Prime comunioni solenni	per la 4 ^a elementare e per chi volesse
Lunedì 3 maggio ore 17:00	Apertura iscrizioni oratorio estivo	per tutti!!!!
Sabato 8 maggio	Uscita Amico Passo: rif. Bosio - Valmalenco	per chi volesse
Sabato 15 maggio ore 18:30 - 20:00	Le famiglie in cammino (incontro con don Stefano e don Luciano)	per i genitori dei ragazzi dalla 1 ^a media in poi
Domenica 16 maggio ore 16:30 - 17:30	La Banda dell'Arcoblaeno	per i bambini di 1 ^a e 2 ^a elementare
Domenica 23 maggio	Uscita Amico Passo: Passo del Publino - Val Sambuzza - Carona	per chi volesse
Martedì 25 maggio ritrovo ore 16:00	Incontro educatori oratorio estivo	per gli adolescenti (al Mazda Palace)
Sab 29/05 - Dom 30/05	Festa dell'Oratorio	per tutti!!!
Mercoledì 2 giugno	Uscita Amico Passo: rif. Bignami - Lanzada	per chi volesse
Lunedì 7 giugno ore 9:00	inizio oratorio estivo	per tutti!!!

Per contattarci Filo diretto con la redazione

La nostra redazione è sempre aperta e disponibile a ricevere articoli, proposte, segnalazioni. Potete darci le vostre bozze via "mano", a noi redattori o a don Stefano; potete inviarceli via e-mail all'indirizzo:

lorafoglio@libero.it;
oppure spedire un SMS (firmato!) al numero:

348/6917047;

o inviarli per posta all'indirizzo:

Redazione L'orafoglio

c/o Oratorio S. Pio V,

via Lattanzio 60,

20137 Milano

Italy

MI RACCOMANDO,

SCRIVETE

NUMEROSI !!!

L'Orafoglio

Strumento di informazione ecclesiale giovanile dell'Oratorio s. Pio V - Milano.

La redazione

Edoardo Conte - edoconte@hotmail.com

Tommaso Bertolesi - tommybertolesi@fastwebnet.it

Giulia Molari -

isabella.malagu@welcomepartners.it

Mattia Grasso -

Lele Cavalcanti - aciugo89@hotmail.com

Alessandra Busacca - ale.busacca@virgilio.it

Silvia Boschioli - silvia.boschioli@virgilio.it

Sissi Del Negro - delnegro.evi@tin.it

Sara Servino - gabbianogabbia-no@libero.it

Mirella Pomachagua - sketergirl84@libero.it

Iliaria Rossi - ilaria.rossi1990@libero.it

Giorgio Conte - giorgio_conte158@hotmail.com

Francesca Danzi - f.scadanzi@virgilio.it

Elisa Del Negro - delnegro.evi@tin.it

Federica Lambicchi - feddygat@libero.it

Isabel Frampi - avril.forever@libero.it

Martina Di Lauro - k8rtinaa14@libero.it

Elisa Flabbi - elisaflabbi@libero.it

Benedetta Bassi -

benedetta_bassi@hotmail.com

Andrea Cafiero - andreacaffy@fastwebnet.it

Luca Gazzaniga - lgazzaniga@fastwebnet.it

Alessandra Gargiuolo -

avril.forefer10@libero.it

Davide Servino - davideservino@libero.it

Federica Caserio - caserio.family@tin.it

Filippo Rossi - phil2red@virgilio.it

Luca Filippi - lucafill@libero.it

Marco Vercesi - vercesi.marco@fastwebnet.it

Responsabile

don Stefano Buttinoni -

stefanobuttinoni@tin.it

Contatti

Inviare articoli e commenti a:

Lorafoglio - via Lattanzio, 60 Milano
e-mail:

lorafoglio@libero.it

indicare sempre con chiarezza Nome e Cognome del mittente e esplicitare se l'articolo o il messaggio deve essere pubblicato.

Sede

Parrocchia s. Pio V e s. Maria di Calvairete
via Lattanzio, 60 - 20137 Milano. 02-55012171

Stampa

Stampa digitale in proprio. Non soggetto ad imposta. Tiratura 700 copie.